

Dispongono:

Art. 1.

1. A decorrere dal 4 dicembre 2012, la sede del Reparto Servizi di pubblicità immobiliare di Castiglione delle Stiviere è trasferita presso l'Ufficio provinciale di Mantova, da cui dipende per competenza.

2. Permane la circoscrizione territoriale stabilita con il decreto del Ministro delle finanze 29 aprile 1972 per il Reparto Servizi di pubblicità immobiliare di Castiglione delle Stiviere.

Art. 2.

1. Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 novembre 2012

*Il direttore
dell'Agenzia del territorio*
ALEMANNO

*Il direttore Generale della
giustizia civile
del Ministero della giustizia*
SARAGNANO

12A12230

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERA 3 agosto 2012.

Fondo sviluppo e coesione - Regione Molise - programmazione delle risorse 2000-2006 e 2007-2013 per il «Piano Scuola Sicura». (Delibera n. 91/2012).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visti gli articoli 60 e 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, con i quali vengono istituiti, presso il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero delle attività produttive, i Fondi per le aree sottoutilizzate (coincidenti con l'ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge n. 208/1998 e al Fondo istituito dall'art. 19, comma 5, del decreto legislativo n. 96/1993), nei quali si concentra e si dà unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale che, in attuazione dell'art. 119, comma 5, della Costituzione, sono rivolti al riequilibrio economico e sociale fra aree del Paese;

Visto l'art. 11 della legge 1° gennaio 2003, n. 3, il quale prevede che ogni progetto d'investimento pubblico debba essere dotato di un codice unico di progetto (CUP);

Visto l'art. 1, comma 2, della legge 17 luglio 2006, n. 233, di conversione del decreto-legge 8 maggio 2006, n. 181, che trasferisce al Ministero dello sviluppo economico il Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione e le funzioni di cui all'art. 24, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui al citato art. 61;

Visto l'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che, al comma 863, provvede al rifinanziamento, per il periodo di programmazione 2007-2013, del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della citata legge n. 289/2002 e che, al successivo comma 866 - come modificato dall'art. 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, comma 537 - prevede che le somme di cui al comma 863 sono interamente ed immediatamente impegnabili e che le somme non impegnate nell'esercizio di assegnazione possono essere mantenute in bilancio, quali residui, fino alla chiusura dell'esercizio 2013;

Vista la legge 6 agosto 2008, n. 133, che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;

Vista la legge 5 maggio 2009, n. 42, recante la delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione;

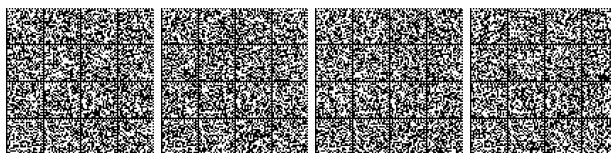
Visto in particolare l'art. 16 della predetta legge n. 42/2009 che, in relazione agli interventi di cui all'art. 119 della Costituzione, diretti a promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, a rimuovere gli squilibri economici e sociali e a favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, ne prevede l'attuazione attraverso interventi speciali organizzati in piani organici finanziati con risorse pluriennali, vincolate nella destinazione;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica;

Visto l'art. 7, commi 26 e 27, della citata legge n. 122/2010, che ha attribuito al Presidente del Consiglio dei Ministri la gestione del FAS, prevedendo che lo stesso Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro delegato si avvalgano, nella gestione del citato Fondo, del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello sviluppo economico;

Vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 e in particolare gli articoli 3 e 6 che per la tracciabilità dei flussi finanziari a fini antimafia, prevedono che gli strumenti di pagamento riportino il CUP ove obbligatorio ai sensi della sopracitata legge n. 3/2003, sanzionando la mancata apposizione di detto codice;

Visto il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, in attuazione dell'art. 16 della richiamata legge delega n. 42/2009 e in particolare l'art. 4 del medesimo decreto legislativo, il quale dispone che il FAS di



cui all'art. 61 della legge n. 289/2002 assuma la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale, che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

Vista la legge 12 novembre 2011, n. 183, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012);

Vista la delibera 27 dicembre 2002, n. 143 (*G.U.* n. 87/2003, errata corrige in *G.U.* n. 140/2003), con la quale questo Comitato ha definito il sistema per l'attribuzione del Codice unico di progetto (CUP), che deve essere richiesto dai soggetti responsabili di cui al punto 1.4 della delibera stessa;

Vista la delibera 29 settembre 2004, n. 24 (*G.U.* n. 276/2004), con la quale questo Comitato ha stabilito che il CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti di investimento pubblico, e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati ai suddetti progetti;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2011, con il quale è stata conferita la delega al Ministro per la coesione territoriale ad esercitare, tra l'altro, le funzioni di cui al richiamato art. 7 della legge n. 122/2010 relative, fra l'altro, alla gestione del FAS, ora Fondo per lo sviluppo e la coesione;

Vista la delibera di questo Comitato 22 dicembre 2006, n. 174 (*G.U.* n. 95/2007), con la quale è stato approvato il QSN 2007-2013;

Vista la delibera di questo Comitato 21 dicembre 2007, n. 166 (*G.U.* n. 123/2008), relativa all'attuazione del QSN e alla programmazione dell'ora denominato FSC per il periodo 2007-2013;

Vista la delibera 11 gennaio 2011, n. 1 (*G.U.* n. 80/2011) concernente "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013;

Vista la delibera di questo Comitato 3 agosto 2011, n. 63 (*G.U.* n. 9/2012) concernente "Presenza d'atto del programma attuativo regionale (PAR) della Regione Molise - FSC 2007/2013;

Viste le delibere di questo Comitato 3 agosto 2011, n. 62 (*G.U.* n. 304/2011) e 20 gennaio 2012, n. 8 (*G.U.* n. 121/2012) con le quali, sono state disposte assegnazioni a valere sulla quota del FSC 2007-2013 relativo alla Regione Molise;

Vista la delibera di questo Comitato 23 marzo 2012, n. 41 (*G.U.* n. 138/2012) con la quale sono state quantificate in 1.549,35 milioni di euro le risorse regionali del FSC relative al periodo 2000-2006 disponibili per la riprogrammazione, di cui 38,04 milioni di euro relative alla Regione Molise, e sono state definite le modalità di programmazione di tali risorse e di quelle relative al periodo 2007-2013;

Vista la delibera di questo Comitato 11 luglio 2012, n. 78 (in corso di formalizzazione) che prevede, tra l'altro, al punto 3.2 lettera A, la possibilità di applicare le nuove modalità di programmazione ivi definite anche alle risorse FSC 2000-2006 di cui alla citata delibera n. 41/2012;

Visto il Piano di azione coesione concordato con le Regioni del Mezzogiorno e inviato alla Commissione europea il 15 novembre 2011, nonché i successivi aggiornamenti del 3 febbraio e dell'11 maggio 2012, all'odierno esame di questo Comitato per la relativa presa d'atto;

Vista la proposta del Capo di Gabinetto, d'ordine del Ministro per la coesione territoriale, n. 2000 del 1° agosto 2012 e l'allegata documentazione, concernente fra l'altro la programmazione di una quota delle residue risorse del FSC 2000-2006 e delle risorse 2007/2013 relative alla Regione Molise, all'esito dell'istruttoria svolta dallo stesso con la medesima Regione sulla base delle schede informative trasmesse al Dipartimento medesimo;

Considerato che la proposta si concretizza in un programma di interventi riguardanti il settore scolastico denominato «Piano scuola sicura» e prevede di destinare allo stesso complessivi 38,028 milioni di euro, di cui:

15,22 milioni di euro relativi al periodo di programmazione FSC 2000-2006, al netto della quota di 22,82 milioni che risulta già riprogrammata nell'ambito del Tavolo dei sottoscrittori ai sensi del punto 1.5 della citata delibera n. 41/2012;

22,80 milioni di euro relativi al periodo 2007/2013, già destinati dalla Regione Molise al finanziamento della linea d'intervento «Progetto scuola sicura» dell'Asse V «Capitale Umano», lett. B, nell'ambito del relativo PAR oggetto di presa d'atto da parte di questo Comitato con la citata delibera n. 63/2011;

Considerata la particolare rilevanza degli interventi proposti, sottolineata dalla Regione Molise anche in relazione alla limitata estensione del proprio territorio, interventi che si sostanziano principalmente nella ristrutturazione di edifici scolastici esistenti, nella costruzione di nuovi edifici scolastici e di poli scolastici intercomunali, nonché nell'adeguamento di infrastrutture di viabilità e trasporto, anche ai fini di un migliore collegamento ai plessi scolastici con una più agevole accessibilità agli stessi;

Ritenuto pertanto di dover procedere con l'adozione della odierna delibera che consente di portare a sostanziale compimento la programmazione delle risorse del FSC relative alla Regione Molise, anche attraverso la definitiva finalizzazione di una quota di 22,8 milioni di euro nell'ambito delle risorse già destinate, nel PAR 2007-2013, al citato «Progetto scuola sicura»;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (art. 3 della propria delibera 30 aprile 2012, n. 62);



Vista la nota n. 3324-P del 2 agosto 2012, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze, con le osservazioni e prescrizioni poste a base della presente delibera;

Su proposta del Ministro per la coesione territoriale sulla quale viene acquisito in seduta l'accordo dei Ministri e Vice Ministri presenti;

Delibera:

1. Programmazione delle risorse FSC 2000-2006 e 2007-2013 Regione Molise

1.1 È approvata la programmazione dell'importo complessivo di 38,028 milioni di euro, a carico delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione relative alla Regione Molise, per il finanziamento degli interventi compresi nel «Piano scuola sicura» richiamato in premessa, presentato dalla medesima Regione, la cui copertura è assicurata come segue:

un importo di 15,228 milioni di euro viene assegnato a valere sulle disponibilità residue del FSC 2000-2006, riprogrammabili dalla Regione Molise ai sensi della citata delibera di questo Comitato n. 41/2012;

un importo di 22,800 milioni di euro è posto a carico delle risorse FSC 2007-2013 già destinate dalla Regione Molise al finanziamento del medesimo Piano nell'ambito del relativo PAR 2007-2013, oggetto di presa d'atto da parte di questo Comitato con la propria delibera n. 63/2011. Il detto importo di 22,800 milioni di euro non costituisce pertanto assegnazione aggiuntiva per il periodo di programmazione 2007-2013.

1.2 Gli interventi finanziati con le risorse di cui al precedente punto 1.1 sono indicati nell'elenco allegato, che costituisce parte integrante della presente delibera.

2. Modalità attuative

2.1 La Regione Molise provvede con proprio strumento di attuazione diretta all'attuazione dei predetti interventi, in esecuzione dei propri atti deliberativi.

2.2 L'approvazione delle programmazioni regionali del FSC all'odierno esame di questo Comitato è riferita esclusivamente a richieste delle Regioni in ordine alla necessità di assegnare risorse a una determinata opera/fornitura, in relazione agli obiettivi da conseguire attraverso la sua realizzazione. Non sono pertanto oggetto di approvazione da parte di questo Comitato riferimenti al finanziamento di perizie/atti aggiuntivi/finanziamenti integrativi, relativi ad affidamenti in essere, anche in ambito di project - financing.

3. Trasferimento delle risorse

Le risorse assegnate con la presente delibera sono trasferite alla Regione Molise con le modalità previste dal punto 7.1 della richiamata delibera n. 166/2007 e utilizza-

te dalla medesima Regione - unitamente alle altre risorse assegnate con le delibere numeri 62/2011 e 8/2012 - nel rispetto dei vincoli del Patto di stabilità interno.

4. Monitoraggio e pubblicità

4.1 Gli interventi oggetto della presente delibera sono monitorati nella Banca Dati unitaria per le politiche regionali finanziate con risorse aggiuntive comunitarie e nazionali in ambito QSN 2007-2013, istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

L'inserimento degli aggiornamenti sui singoli interventi avviene a ciclo continuo e aperto secondo le vigenti modalità e procedure concernenti il monitoraggio delle risorse del FSC, utilizzando il «Sistema di gestione dei progetti» (SGP) realizzato dal Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica.

4.2 A cura del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica e del citato Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica sarà data adeguata pubblicità all'elenco degli interventi, nonché alle informazioni periodiche sul relativo stato di avanzamento, come risultanti dal predetto sistema di monitoraggio.

Tutti gli interventi saranno oggetto di particolare e specifica attività di comunicazione al pubblico secondo le modalità di cui al progetto «Open data».

5. Assegnazione del codice unico di progetto (CUP)

Il CUP assegnato agli interventi di cui alla presente delibera va evidenziato, ai sensi della richiamata delibera n. 24/2004, nella documentazione amministrativa e contabile riguardante i detti interventi.

6. Norma finale

Per quanto non espressamente previsto dalla presente delibera si applicano le disposizioni normative e le procedure vigenti nell'ambito del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

Roma, 3 agosto 2012

Il Presidente: MONTI

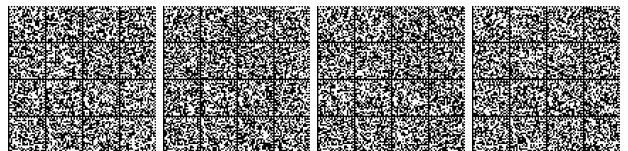
Il Segretario : BARCA

Registrato alla Corte dei conti il 6 novembre 2012
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze foglio n. 10, Economie e finanze, foglio n. 98

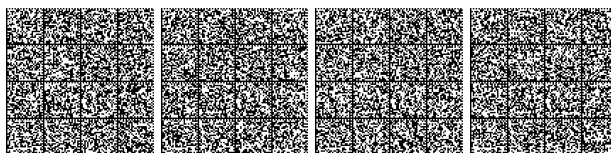


ALLEGATO

ALLEGATO				
Regione MOLISE - Assegnazione risorse FSC 2000-2006 e 2007-2013 - "Piano scuola sicura" - Elenco interventi				
Comune di riferimento ed intervento	Costo Complessivo	Risorse già disponibili (cofinanziamento)	Presente assegnazione	
FSC 2000-2006				
<i>importi in euro</i>				
Agnone - Messa in sicurezza edifici scolastici	126.000,00			126.000,00
Campobasso - Accordo di Programma "Scuole sicure nella città di Campobasso"				
Nuova scuola materna Via Crispi - Via E. Berlinguer	1.151.500,00			1.151.500,00
Campobasso - Accordo di programma "Scuole sicure nella città di Campobasso" - Nuova scuola materna Via Sant'Antonio dei Lazzari	1.848.500,00			1.848.500,00
Campobasso - Accordo di Programma tra la Regione Molise e il Comune di Campobasso "Sistema Scuole Sicure, Città e Mobilità Cittadina" - Completamento terminal bus	2.500.000,00	100.000,00		2.400.000,00
Campobasso - Accordo di Programma tra la Regione Molise e il Comune di Campobasso "Sistema Scuole Sicure, Città e Mobilità Cittadina" - Adeguamento scuola media D'Ovidio	1.584.250,00	84.250,00		1.500.000,00
Campobasso - Accordo di Programma tra la Regione Molise e il Comune di Campobasso "Sistema Scuole Sicure, Città e Mobilità Cittadina" - Adeguamento scuola elementare in via Leopardi	1.360.000,00	60.000,00		1.300.000,00
Campobasso - Accordo di Programma tra la Regione Molise e il Comune di Campobasso "Sistema Scuole Sicure, Città e Mobilità Cittadina" - Trasformazione piano terra scuola media Petrone	240.000,00	40.000,00		200.000,00
Campobasso - Accordo di Programma tra la Regione Molise e il Comune di Campobasso "Sistema Scuole Sicure, Città e Mobilità Cittadina" - Sistemazione piano seminterrato scuola elementare di via Roma	800.000,00	50.000,00		750.000,00
Campobasso - Accordo di Programma tra la Regione Molise e il Comune di Campobasso "Sistema Scuole Sicure, Città e Mobilità Cittadina" - Realizzazione scuola elementare in c.da Mascione	1.015.750,00	15.750,00		1.000.000,00



Campobasso - Accordo di Programma tra la Regione Molise e il Comune di Campobasso "Sistema Scuole Sicure, Città e Mobilità Cittadina" - Costruzione nuova scuola elementare di via IV Novembre	4.000.000,00	3.550.000,00	450.000,00
Accordo di Programma tra la Regione Molise e il Comune di Campobasso "Sistema Scuole Sicure, Città e Mobilità Cittadina" - Nuova viabilità in c.da San Giovanni in Golfo	3.500.000,00	100.000,00	3.400.000,00
Fossalto - Intervento di manutenzione sede scolastica	32.000,00		32.000,00
Isernia - Razionalizzazione e ammodernamento plessi scolastici - Polo scolastico	200.000,00		200.000,00
Larino - Razionalizzazione e ammodernamento plessi scolastici - Scuola media Magliano e Corpo B	120.000,00		120.000,00
Larino - Intervento di messa in sicurezza edificio scuola elementare San Leonardo	50.000,00		50.000,00
Monteroduni - Razionalizzazione e ammodernamento plessi scolastici - Edificio scolastico Scuola Elementare e Media G. Galilei	700.000,00		700.000,00
Totali	19.228.000,00	4.000.000,00	15.228.000,00
FSC 2007-2013. Specifica destinazione delle risorse già previste nell'ambito del PAR Molise (delibera n. 63/2011)			
Isernia - Polo Scolastico S. Leucio - Scuola sicura	3.200.000,00		3.200.000,00
Carovilli - Realizzazione polo scolastico a servizio dei comuni di Carovilli, Pietrabbondante, Roccasicura, San Pietro Avellana, Chiauci, Vastogirardi, Capracotta e Pescocostanzo	2.800.000,00		2.800.000,00
Bojano - Realizzazione polo scolastico a servizio dei Comuni di Bojano, San Massimo, Spinete, San Polo Matese, Campochiaro, Colle d'Anchise	2.800.000,00		2.800.000,00
Agnone - Polo scolastico di Agnone	2.282.600,00	215.000,00	2.067.600,00
San Martino in Pensilis - Ricostruzione scuola elementare danneggiata dal sisma 2002	3.037.000,00	907.200,00	2.129.800,00



Ceremaggiore - Realizzazione polo scolastico all'interno del centro urbano	1.500.000,00		1.500.000,00
Castelpetroso - Realizzazione polo scolastico	1.700.000,00	200.000,00	1.500.000,00
Petacciato - Completamento polo scolastico	1.300.000,00		1.300.000,00
Fornelli - Realizzazione di un polo scolastico nel comune di Fornelli	1.200.000,00		1.200.000,00
Mafalda - Edificio scolastico scuola materna, elementare e media di Via Pascoli	3.133.500,00	1.933.500,00	1.200.000,00
Fossalto - Adeguamento edificio scolastico sito in Via S. Pertini	1.000.000,00		1.000.000,00
San Giacomo degli Schiavoni - Edificio scolastico Benedetto Croce	600.000,00		600.000,00
Montecifone - Completamento edificio scolastico scuola elementare e media	600.000,00		600.000,00
Macchiagodena - Completamento polo scolastico	500.000,00		500.000,00
Campobasso - Lavori di adeguamento ad istituto scolastico della Casa dello Studente di Via De Gasperi	402.600,00		402.600,00
Totali	26.055.700,00	3.255.700,00	22.800.000,00
TOTALE GENERALE	45.283.700,00	7.255.700,00	38.028.000,00

La riprogrammazione in oggetto ammonta complessivamente a 38,028 milioni di euro, dei quali 15,228 milioni provenienti da risorse FSC 2000/2006 e 22,800 milioni relativi a risorse FSC 2007/2013 che la Regione Molise propone complessivamente di riprogrammare nell'ambito della linea d'intervento V B "Progetto scuola sicura" dell'Asse V "Capitale umano" del proprio PAR 2007-2013.

